



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 11/11/2010 N. 257

Oggetto: PROPOSTA AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLO SBARCO E DELLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI SULL'ISOLA DI ISCHIA ANNO 2011 - RIFERIMENTO NOTA PROT. N. 75100 DEL 17/09/2010 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

L'anno **duemiladieci** , addì **undici** , del mese di **novembre** , alle ore **20,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE , nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
SCANNAPIECO PASQUALE	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	Si
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	ASSESSORE	Si
IOVENE ENRICO	ASSESSORE	No

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta del Sindaco;

LETTO l'art 8 del D. Lgs. 30.04.1992, n. 285, come modificato dal D. Lgs. 10.09.1993, n. 360;

TENUTO CONTO delle decisioni del TAR Campania e Lazio come pronunciate nel corso dell'anno 1999 a seguito di ricorsi proposti contro il DM n. 1474 del 24.03.1999;

TENUTO CONTO del DM n. 239 del 18/03/2009 concernente la limitazione alla circolazione stradale nell'Isola d'Ischia per l'anno 2008;

LETTA la nota prot. n. 75100 del 17.09.2010 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale i Comuni dell'Isola sono invitati a valutare l'opportunità di una tempestiva comunicazione del proprio parere ai fini dell'emissione del Decreto di limitazione alla circolazione stradale nell'Isola di Ischia con precisazione che il parere deve essere reso mediante atto deliberativo dell'organo competente;

TENUTO CONTO che l'eccessivo afflusso di automezzi in genere nelle aree dei porti isolani arreca notevole pregiudizio all'ordine, alla sicurezza dei pedoni ed alla vivibilità del Porto e delle adiacenti aree comunali per la particolare conformazione dei porti stessi completamente inseriti nel tessuto urbano, è necessario limitare l'accesso al porto via mare di automezzi nei periodi di maggiore afflusso turistico;

TENUTO CONTO che i Comuni dell'Isola d'Ischia sono dichiarati "di Soggiorno e di Cura";

VISTO che la rete stradale extraurbana ha uno sviluppo inferiore a Km 50;

CONSIDERATO che durante la stagione turistica (che copre l'arco di tempo compreso tra il 01 aprile ed il 30 settembre) i pericoli connessi al traffico automobilistico sono particolarmente intensi;

DATO ATTO che la popolazione stabile dell'Isola è di circa 60.000 unità oltre i soggetti che vantano un reale collegamento con il territorio isolano;

VISTO il parere allegato ed espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che ai sensi del citato art. 49, non comportando la delibera impegno di spesa, la stessa non deve riportare il parere del Dirigente del settore economico - finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi nei modi e tempi di legge;

DELIBERA

- per la stagione turistica 2011 le seguenti proposte ai fini dell'applicazione nell'isola d'Ischia dell'art. 8 del Codice della Strada, concernente la limitazione della circolazione stradale nelle piccole isole.

ART.1

Dal 01 aprile al 30 di settembre 2011 è vietato il trasporto e la circolazione sull'Isola d'Ischia (Comuni di Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno e Serrara Fontana) degli autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori, appartenenti a persone residenti nel territorio della Regione Campania o condotti da persone residenti sul territorio della Regione Campania.

ART.2

Inoltre nel medesimo periodo è altresì vietato l'imbarco, lo sbarco e la circolazione sull'Isola d'Ischia di automezzi con portata superiore ai 260 ql. Anche se circolanti a vuoto, appartenenti a persone non residenti nel territorio della regione Campania .

ART.3

Nel periodo e nei Comuni di cui all'art. 1 è concessa deroga al divieto per i veicoli appresso elencati:

- a) autoambulanze e veicoli delle forze dell'ordine e carri funebri;*

- b) *veicoli per il trasporto di cose di portata inferiore a 13,5 tonnellate limitatamente alle giornate dal lunedì al venerdì purché non festive. Tale limitazione non sussiste per quelli che trasportano generi di prima necessità e soggetti a facile deperimento, farina, farmaci, generi di lavanderia, quotidiani e periodici di informazione o bagagli a seguito di comitive turistiche provenienti con voli charter muniti della certificazione dell'agenzia di viaggio e infine veicoli per il trasporto di cose di qualsiasi portata adibiti a trasporto di carburante e di rifiuti e autoveicoli Anas;*
- c) *autoveicoli al servizio delle persone invalide purché muniti dell'apposito contrassegno previsto dall'art. 381 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, rilasciato da una competente autorità italiana o estera integrato dall'autorizzazione rilasciata dal Comune dell'isola d'Ischia dove lo stesso andrà a soggiornare;*
- d) *autoveicoli per il trasporto di artisti e attrezzature per occasionali prestazioni di spettacolo, per convegni e manifestazioni culturali. Il permesso di sbarco verrà concesso dall'Amministrazione comunale interessata di volta in volta secondo le necessità;*
- e) *autobus di lunghezza superiore a m. 7,5 e autocaravan che dovranno sostare, per tutto il tempo della permanenza sull'Isola, in apposite aree ed essere ripresi solo alla partenza;*
- f) *autoveicoli di proprietà dell'amministrazione provinciale di Napoli condotti dagli agenti di vigilanza venatoria;*
- g) *veicoli intestati a soggetti che risultino proprietari di abitazioni ricadenti nel territorio di uno dei comuni isolani e che, pur non avendo la residenza anagrafica, siano muniti di apposito contrassegno rilasciato dal comune sul quale è indicata l'ubicazione dell'abitazione di proprietà; limitatamente ad un veicolo;*
- h) *veicoli che trasportano merci ed attrezzature destinate ad ospedali e/o case di cura, sulla base di apposita certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria;*
- i) *autoveicoli che trasportano esclusivamente autoveicoli nuovi da immatricolare;*
- j) *autoveicoli e motocicli (come definiti dall'art. 53 del C. d. S.) con targa estera;*
- k) *autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori di proprietà di soggetti residenti in uno dei sei comuni dell'Isola d'Ischia.*

ART. 4

Le Autorità marittime dei porti interessati al traffico di unità che trasportano veicoli da e per i porti dell'isola d'Ischia emanino i propri provvedimenti finalizzati al divieto di trasporto marittimo di veicoli nei porti dell'Isola.

ART.5

Chiunque viola i divieti di cui al presente decreto è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 327,00 a € 1311,00 come previsto dal comma 2 dell'art .8 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come aggiornato con Decreto del Ministro della Giustizia in data 29.12.2000, al fermo amministrativo del veicolo ed all'obbligo per il trasgressore di reimbarcare il veicolo medesimo con il primo traghetto utile.

ART.6

Al Prefetto ed al Questore di Napoli ed ai Sindaci dei Comuni dell'isola d'Ischia è concessa la facoltà, in caso di appurata e reale necessità ed urgenza, di concedere autorizzazioni in deroga al divieto di sbarco sull'isola d'Ischia. Tale autorizzazioni dovranno avere durata non superiore alle 48 ore di permanenza sull'Isola e copia delle stesse va inviata ai comuni dell'isola d'Ischia ed alle forze dell'ordine operanti sul territorio.

ART.7

Il Prefetto ed il Questore di Napoli sono incaricati dell'esecuzione e dell'assidua e sistematica sorveglianza sul rispetto dei divieti stabiliti con il presente decreto per tutto il periodo considerato.

1. mandare la presente al Comandante della Polizia Municipale per gli adempimenti di competenza;
2. allegare il prospetto riepilogativo del parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000, dando atto che il presente provvedimento non necessita del parere del dirigente del settore economico – finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi della stessa normativa;
3. dichiarare il presente deliberato attesa l'urgenza, con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 267/2000.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Amodio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il

Trattarsi di richiesta per l'adozione di debite figure e
il divido di sbarco e circolazione sull'isola di Isotto
per l'anno 2011

li 28-10-2010

IL DIRIGENTE
Comandante della P.M.
Magg. ELIO D'AMATO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il

NON comporta impegno di spesa.

li 28-10-2010

IL DIRIGENTE
Comandante della P.M.
Magg. ELIO D'AMATO

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: L., Cap. Interventi.
- Somma stanziata in bilancio: L.
- Somme già impegnate: L.
- Somma disponibile: L.

IMPEGNO N. _____

li _____

IL RESPONSABILE DI AREA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17-11-2010

Il Messo Comunale



**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**



CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 27372 del 17-11-2010

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**